



# COMUNE DI TORRE DE' BUSI

## PROVINCIA DI LECCO

COPIA

Codice ente 10219

DELIBERAZIONE N.36

DATA 26-11-2014

### VERBALE DI DELIBERAZIONE DEL CONSIGLIO COMUNALE

**OGGETTO: ESAME OSSERVAZIONI ED APPROVAZIONE DEFINITIVA VARIANTE N.3 AL PGT VIGENTE AVENTE AD OGGETTO LA RIDUZIONE DELLA PREVISIONE DI EDIFICABILITA'.**

L'anno duemilaquattordici addì ventisei del mese di novembre alle ore 20:00 nella sala delle adunanze, previa osservanza di tutte le formalità prescritte dall'art. 38 del D. Lgs. 18.08.2000, n. 267 e dall'art. 10 del vigente Statuto Comunale, vennero oggi convocati a seduta i componenti il Consiglio Comunale. All'appello risultano:

<b>NINKOVIC ELEONORA</b>	<b>P</b>	<b>BONAITI STEFANO AMEDEO</b>	<b>P</b>
<b>CARENINI ADRIANO</b>	<b>P</b>	<b>Milani Massimiliano</b>	<b>P</b>
<b>MEOLI VERONICA</b>	<b>P</b>	<b>BRUMANA IGOR</b>	<b>P</b>
<b>BRUSADELLI RENATO</b>	<b>P</b>	<b>BONACINA FABIO</b>	<b>P</b>
<b>NAVA DONATO</b>	<b>P</b>	<b>ROTA LAURA</b>	<b>P</b>
<b>Rosa Maria Angela</b>	<b>P</b>		

presenti n. 11 e assenti n. 0.

Partecipa alla adunanza il Segretario Comunale Dr. PARADISO FILIPPO il quale cura la redazione del presente verbale e sovrintende alla materiale redazione del medesimo.

Essendo legale il numero degli intervenuti, la sig.ra NINKOVIC ELEONORA nella sua qualità di Sindaco assume la presidenza e dichiara aperta la seduta per la trattazione dell'argomento indicato in oggetto.

**OGGETTO: ESAME OSSERVAZIONI ED APPROVAZIONE DEFINITIVA VARIANTE N.3 AL PGT VIGENTE AVENTE AD OGGETTO LA RIDUZIONE DELLA PREVISIONE DI EDIFICABILITA'.**

E' presente in Consiglio Comunale l'arch. Domenico Leo Responsabile dell'Ufficio Tecnico Comunale. Il Sindaco/Presidente del Consiglio Comunale fa una breve premessa ricordando i passaggi e l'adozione della Variante n.3 avvenuta ad aprile 2014. Come da iter procedurale si è provveduto dopo l'adozione al deposito degli atti presso la segreteria, al caricamento sul sito internet comunale per la libera visione di tutti, alla pubblicazione dell'avviso di deposito su un giornale locale per dare la massima diffusione. Le osservazioni alla variante potevano essere presentate sino al 30 giugno 2014, in tale periodo sono pervenute n. 3 osservazioni. Sono inoltre pervenute altre due osservazioni fuori termine, il 24 luglio 2014. Informa i Consiglieri che chiunque abbia un interesse diretto e/o eventuali conflitti previsti dalla Legge per la votazione delle osservazioni e della variante n.3, ha l'obbligo di astenersi dalla votazione. Nessuno dei presenti dichiara conflitti. Si procede pertanto con la votazione accettazione per la trattazione delle osservazioni pervenute fuori termine, si chiede ai Consiglieri di votare se esse possano essere trattate oppure no.

Posto in votazione in forma palese, **con n. 11 voti favorevoli all'unanimità dei Consiglieri Comunali presenti, vengono accettate per la trattazione e discussione le DUE osservazioni pervenute fuori termine.**

Tutti i Consiglieri hanno ricevuto copia delle osservazioni dei privati, dei pareri degli Enti sovra comunali PROVINCIA di Lecco - ASL - ARPA, la relazione tecnica integrativa dell'Ufficio tecnico comunale e la schedatura osservazioni con l'istruttoria tecnica del Responsabile dell'Ufficio Tecnico Comunale.

Il Sindaco passa la parola all'arch. Domenico Leo per la trattazione tecnica delle osservazioni pervenute.

L'arch. Leo legge nella schedatura osservazioni la sintesi **dell' OSSERVAZIONE N. 1.**

L'osservazione è relativa alla segnalazione di una errata attribuzione di superfici e volumi ai nuovi ambiti ATR 27-3 e 27-4. Si propone al Consiglio l'accoglimento dell'osservazione in quanto è evidente l'errore di numerazione sulla cartografia con relativa assegnazione delle superfici territoriali invertite rispetto all'effettiva dimensione riscontrabile.

Il Sindaco apre la discussione. Nessun intervento da parte dei Consiglieri Comunali. Viene posta in votazione l'osservazione n.1 in forma palese. **Con n. 11 voti favorevoli unanimità** dei Consiglieri presenti l'osservazione **viene accettata, quindi ACCOLTA.**

L'arch. Leo legge nella schedatura osservazioni la sintesi **dell' OSSERVAZIONE N. 2.**

L'osservazione è relativa alla modifica introdotta sull'area di proprietà dell'osservante: viene richiesto invece della trasformazione adottata da ATR 3-2 ad RC per tutta l'area di proprietà, la trasformazione in RC per l'area di pertinenza dell'abitazione ed in verde privato per il resto dell'area in quanto non interessati all'edificazione. Si propone al Consiglio l'accoglimento dell'osservazione secondo quanto espresso dalla proprietà e coerente con le scelte della variante di piano.

Il Sindaco apre la discussione. Nessun intervento da parte dei Consiglieri Comunali. Viene posta in votazione l'osservazione n.2 in forma palese. **Con n. 11 voti favorevoli unanimità** dei Consiglieri presenti l'osservazione **viene accettata, quindi ACCOLTA.**

L'arch. Leo legge nella schedatura osservazioni la sintesi **dell' OSSERVAZIONE N. 3.**

L'osservazione è relativa alla modifica della perimetrazione dell'ATR 3-4 per il quale si chiede l'esclusione della strada esistente (attuale via Galileo Galilei) in quanto già promessa in cessione al Comune e pertanto non interessata dallo strumento attuativo. Si propone al Consiglio l'accoglimento dell'osservazione secondo quanto espresso dalla proprietà e coerente con le scelte della variante di piano.

Il Sindaco apre la discussione. Interviene il Consigliere Comunale di minoranza Igor Brumana il quale dichiara che non ha nulla da togliere al parere tecnico, secondo il suo parere però lasciare l'ATR unito poteva consentire migliorie urbanistiche, la strada poteva essere adeguata con un marciapiede, segnaletica orizzontale, miglior illuminazione, nell'interesse pubblico. Riteneva più opportuno ridurre l'edificabilità.

Il Sindaco evidenzia che la strada fu realizzata fine anni 80, ed il progetto che approvò l'allora Amministrazione comunale è certamente sottodimensionato a quello che era ed è l'edificabilità ipotizzata ed indicata nelle previsioni sia del vecchio Piano Regolatore che nel vigente Piano di Governo del territorio. Ritiene complesso e di difficile realizzazione il marciapiede o l'allargamento della strada perché oramai vi sono le costruzioni esistenti sia a destra (villette) che a sinistra (condominio case rosse) della strada G.Galilei, non ci sono gli spazi necessari per l'ampliamento e realizzazione marciapiede, si arriverebbe sulle porte di entrata dei privati, improponibile un esproprio. Auspica che l'edificabilità indicata a monte da più di 30 anni e mai realizzata sinora, non venga attuata, con la revisione del PGT si

potrà intervenire in diminuzione/riduzione della stessa, era già nell'adozione del PGT e non si è potuti intervenire. Il Sindaco dichiara che questa Amministrazione è favorevole a rivedere l'intero comparto quando lo si potrà fare nella revisione del PGT, anche in ragion del fatto che la maggior parte degli altri ATR 3 San Gottardo hanno chiesto l'eliminazione di edificabilità già in questa variante. Quindi concorda con quanto espresso in merito alla riduzione di edificabilità da parte del consigliere Brumana.

Il Consigliere Brumana dichiara che non intendeva dire la riduzione dell'edificabilità dell'intero comparto dei due ATR, ma di non concedere quanto richiesto dal privato in merito alla suddivisione dell'ATR ed al ritaglio di area accordato. L'Arch. Domenico Leo risponde che tecnicamente, al momento in cui la strada sarà pubblica, l'Ente per gli Oneri dovuti può sempre chiedere opere a compensazione sull'intero territorio, pertanto nell'ipotesi che procedano con l'edificabilità le migliori sono sempre possibili.

Il Sindaco esprime che nell'osservazione presentata sull'adozione il privato ha dichiarato di aver sostenuto le spese di realizzazione della strada che non sono imputabili ai proprietari dell'ATR, ma solo sue e di altri privati esterni al piano attuativo, assumendosi l'onere già da un ventennio senza trarne alcun beneficio. Il privato ha dichiarato che la strada ha accesso pubblico dal 1990, beneficio palese alla collettività e all'Ente comunale. Di fatto la strada viene utilizzata e usata anche per parcheggiare.

Il consigliere Brumana chiede inoltre se c'è già l'atto di cessione del privato, si preoccupa che possa non procedere con la cessione promessa. Viene risposto sia dal Tecnico che dal Sindaco che l'atto non c'è, ma ci sono le lettere scritte e firmate con le intenzioni del privato, che dichiara di ottemperare dopo l'approvazione della variante. In ogni caso il mancato rispetto dell'impegno permetterà al Comune, se lo valuterà opportuno, di reinserire parte della strada nell'ATR in modo da assicurarsene l'acquisizione in sede di Piano Attuativo.

Nessun intervento da parte di altri Consiglieri Comunali. Viene posta in votazione l'osservazione n.3 in forma palese.

**Con n. 8 voti favorevoli** dei Consiglieri di maggioranza **e n. 3 voti contrari** dei Consiglieri di minoranza (Brumana, Bonacina e Rota), **n. 0** astenuti, l'osservazione **viene accettata, quindi ACCOLTA.**

L'arch. Leo legge nella schedatura osservazioni la sintesi **dell' OSSERVAZIONE N. 4**,

L'osservazione è relativa ai nuovi ambiti ATR 3-3 e ATR 3-4 individuati nel PGT adottato entrambi derivanti dalla divisione del previsto ATR 3-4 :

**1)** La richiesta principale è di riconfermare il perimetro dell'ATR 3-4 rappresentato nel PGT vigente.

**2)** In subordine viene richiesto:

**a)** la modifica del perimetro dei due nuovi ATR che segua il perimetro delle proprietà escludendo dall'ATR 3-3 una porzione afferente la proprietà dell'ATR 3-4 e per cui riassegnabile a detto ATR;

**b)** l'inserimento di una nota normativa in cui il nuovo ATR 3-4 sia obbligato in caso di mancata attuazione del proprio intervento a garantire la disponibilità del terreno necessario alla realizzazione del tratto di strada d'accesso all'ATR 3-3 con impegno al rimborso della quota parte delle spese sostenute in caso di edificazione.

Si ritiene l'osservazione parzialmente accoglibile per quanto riguarda il punto **2a)** ove si prevede che i perimetri degli ATR coincidano con le proprietà catastali.

Per quanto riguarda il **punto 1)** si conferma la necessità della divisione al fine di permettere uno sviluppo autonomo delle aree che, nella situazione economica attuale, si presume più probabile in quanto di dimensioni singolarmente inferiori.

Per quanto riguarda il **punto 2b)** si ritiene che inserire la prescrizione richiesta non rientra nelle possibilità del Comune in quanto al di fuori delle procedure ammesse in termini amministrativi. La possibilità evidenziata dall'osservazione rientra in una sfera privatistica nella quale deve essere chiara ed espressa la volontà delle parti.

Per quanto sopra si propone l'accoglimento parziale dell'osservazione relativamente al punto 2a).

Il Sindaco apre la discussione. Interviene il Consigliere Comunale di minoranza Igor Brumana il quale dichiara che il suo gruppo è favorevole per il **punto 1)**, è favorevole per il punto **2a)** e favorevole al punto **2b)** per quanto già espresso in precedenza preferirebbe che l'ATR rimanesse unito, ma in subordine come richiesto dalla società che i due ATR seguano il perimetro di proprietà. Per quanto riguarda il **2b)** esprime che a suo parere l'Ente Comunale dovrebbe farsi garante sulle due proprietà private e da mediatore, quindi ritiene che l'Amministrazione dovrebbe intervenire anche se trattasi di sfera privata.

Il Sindaco riassume la votazione del gruppo di maggioranza che si dichiara contrario all'accettazione del **punto 1)** perché di fatto la variante ha suddiviso l'ATR 3 come da richiesta di uno dei privati, che per legge ne aveva titolo. Inoltre dal punto di vista urbanistico ricorda che i due ATR sono di elevate dimensioni circa 5000 mc. Ai privati non cambia nulla, ciascuno può procedere all'attuazione del piano attuativo e visti i tempi di crisi si ritiene più snella la suddivisione e con maggiori possibilità sia per l'uno che per l'altro ATR, visto che ciascuno può partire sulla propria proprietà.

Per quanto riguarda il **punto 2a)** il gruppo di maggioranza voterà a favore della richiesta di sistemazione del perimetro degli ATR 3 secondo la corretta proprietà.

Per quanto riguarda il **punto 2b)** il gruppo di maggioranza voterà contro l'accettazione perché vi sarebbe un eccesso di potere nell'entrare nella sfera privatistica. Non è compito dell'Amministrazione Comunale intromettersi in decisioni

strettamente legate ai privati e/o obbligare. Esistono leggi che permettono ai due privati di risolvere tranquillamente i rapporti che li legano al piano attuativo.

Nessun intervento da parte di altri Consiglieri Comunali. Viene posta in votazione l'osservazione n.4 in forma palese.

Si pone in votazione il punto n.1) dell'osservazione. Con **voti 3 favorevoli** gruppo di minoranza ( Brumana, Bonacina, Rota), con **voti 8 contrari** del gruppo di maggioranza e **n. 0 astenuti**, l'osservazione **viene respinta, quindi NON ACCOLTA.**

Si pone in votazione il punto n.2a) dell'osservazione. Con **voti 11 favorevoli unanimità** dei consiglieri comunali, n.0 contrari, n.0 astenuti, l'osservazione **viene accettata, quindi ACCOLTA.**

Si pone in votazione il punto n.2b) dell'osservazione. Con **voti 3 favorevoli** gruppo di minoranza ( Brumana, Bonacina, Rota), con **voti 8 contrari** del gruppo di maggioranza e **n. 0 astenuti**, l'osservazione **viene respinta, quindi NON ACCOLTA.**

L'arch. Leo legge nella schedatura osservazioni la sintesi **dell' OSSERVAZIONE N. 5.**

L'osservazione è relativa all'ATR afferente il PL Casarola:

1) Segnala l'errata conformazione del confine con il Comune di Caprino Bergamasco in quanto pare escludere la fascia verde esistente tra il confine del PL ed il torrente Campo Longo;

2/3) Vengono evidenziate alcune imperfezioni nel tracciato del confine del PL, se ne chiede la correzione;

Il parere tecnico espresso è il seguente:

1) Per quanto riguarda il confine comunale lo stesso è stato ridefinito in seguito alla individuazione dello stesso sul database topografico messo a disposizione della Provincia di Lecco e dal confine tracciato dal Comune di Caprino Bergamasco. In ogni caso in sede di verifica cartografica con la Regione Lombardia nel caso si rilevassero sul sistema regionale errori di confinamento gli stessi saranno corretti.

2/3) Trattasi di errore materiale nella sistemazione delle tavole di PGT a seguito dell'accoglimento dell'emendamento in sede di adozione, si propone al Consiglio l'accoglimento dell'osservazione.

Il Sindaco apre la discussione, chiede ai Consiglieri se tutti sono concordi per formulare la votazione per il punto 1 dell'osservazione in questo modo: **si ritiene l'osservazione accoglibile a condizione che dell'errore evidenziato ne venga accertata l'effettiva esistenza.** Di fatto se l'errore verrà accertato e rilevato si potrà così procedere alla correzione, nell'ipotesi invece che non vi sia errore, l'Ufficio tecnico lascerà la cartografia così come è ora.

Il Consigliere Igor Brumana a nome del gruppo di minoranza si dichiara d'accordo.

Viene posta in votazione l'osservazione n.5 in forma palese.

Si pone in votazione il punto n.1) dell'osservazione. Con **voti 11 favorevoli** l'unanimità dei Consiglieri Comunali e **n. 0 astenuti**, l'osservazione **viene accettata, quindi ACCOLTA,** con questa prescrizione: **si ritiene l'osservazione accoglibile a condizione che l'errore dichiarato venga accertato.**

Si pone in votazione il punto n.2/3 dell'osservazione. Con **voti 11 favorevoli** l'unanimità dei Consiglieri Comunali e **n. 0 astenuti**, l'osservazione **viene accettata, quindi ACCOLTA,**

Prima di procedere con la votazione per l'approvazione dell'intera variante N.3, il Consigliere di minoranza Igor Brumana chiede di poter aprire una discussione generale. Dichiaro che farà avere uno scritto riassuntivo. Il Sindaco/Presidente del Consiglio lo invita a discutere l'argomento e di farlo già in forma di dichiarazione di voto, perché gli allegati e ciò che viene letto in Consiglio e durante la trattazione degli argomenti, come da Regolamento del Consiglio Comunale devono essere consegnati ed allegati subito in sede di Consiglio Comunale, non è possibile allegare dopo.

Quanto intende leggere stasera pertanto deve essere allegato subito agli atti della deliberazione. Il Consigliere di minoranza Igor Brumana procede con la sua argomentazione verbale senza allegare nulla in sede di Consiglio. Dichiaro che non era presente sull'adozione ma che aveva fatto pervenire il parere del suo gruppo che considerava uno spot elettorale la previsione di riduzione di edificabilità. Dal proprio punto di vista gli stralci sono inutili erano più utili progetti di ampio respiro, rinnovamento delle norme tecniche edilizie ed agevolazioni. A suo parere occorrono politiche maggiori dal punto di vista agricolo, forestale e di ampio respiro. Non va appesantita la capacità edificatoria con tasse. La riduzione dell'edificabilità ridurrà anche le entrate di bilancio dell'Ente, bastava invece alleggerirle riducendo il valore venale dei terreni edificabili. Il settore edilizio anche se resta il più criticato è quello che movimentata l'economia, quindi per farlo ripartire servono incentivi minor oneri.

Inoltre evidenzio che Ninkovic durante l'adozione del PGT del 2009 si era assentata dalla votazione. Chiedo perché non lo abbia fatto stasera. Il consigliere Brumana dichiara il dubbio che l'attuale Sindaco abbia sulle votazioni delle osservazioni di stasera una condizione di conflitto per la quale si doveva assentare, ma non precisa quale sia la tipologia di conflitto, resta sul vago e non lo dichiara palesamente. Verifica la cartografia agli atti relativi alla variante n.3 che l'arch. Leo mostra.

Il Sindaco risponde alle affermazioni del consigliere Brumana, dichiarandosi tranquillo e chiede al Segretario Comunale di verbalizzare quanto segue: la sottoscritta in qualità di Consigliere Comunale all'adozione del PGT si era allontanata

più per etica, in quanto all'adozione del PGT esisteva sul vecchio PRG il limite di confine del PL San Gottardo che entrava nella proprietà privata dei propri genitori oltre che di altri privati della via Galileo Galilei. Il PGT e l'allora sindaco Igor Brumana avevano corretto l'errore di confine del PL SAN GOTTARDO riportandolo nei corretti confini di proprietà degli attuali ATR San Gottardo e dei rispettivi proprietari beneficiari dell'edificabilità del piano attuativo. Nessun beneficio era e resta in capo ai propri genitori, che non avevano e non hanno edificabilità legata agli ATR, era la sola linea di confine, ribadisce corretta con il PGT. Considerato che il PGT è stato approvato ed è vigente dall'ottobre 2010, non sussiste stasera alcuna condizione di illegittimità così come avanzata dal consigliere di minoranza Igor Brumana. Il Sindaco Ninkovic non ha ne parenti ne clienti legati alle osservazioni esaminate stasera e legate alla variante n.3 al PGT. In particolare i sigg. Gazzaniga e Ghisleni dell'osservazione su cui si basa il consigliere Brumana, non sono assolutamente parenti di Ninkovic. Stasera è in discussione la variante n. 3 e ciò che è legato allo stato attuale, non quello preesistente 5 anni fa prima dell'approvazione del PGT.

Per quanto riguarda la discussione generale della variante n.3, dichiara che non è stata certo uno spot elettorale in quanto solitamente, semmai sussiste il contrario, non si toglie ma si da edificabilità. L'Amministrazione ha ascoltato i cittadini che non volevano più avere edificabilità, anzi qualcuno di loro ha anche precisato che non aveva mai richiesto l'edificabilità del proprio terreno e se lo era ritrovato, con tanto di tasse da pagare. L'Ente comunale non può fare cassa, con tasse a carico dei Cittadini e a maggior ragione agevolare aree edificabili che sono un bene commerciale di profitto. In merito agli oneri di urbanizzazione del settore edilizio, il settore sarà anche in crisi, ma minori oneri vuol dire minori servizi ed un'edificabilità che forse non necessita a Torre de' Busi. Chi costruisce deve dare garanzia dei servizi ai futuri acquirenti e cittadini. Ad ogni modo se per 30 anni in tempi lontani dalla crisi economica nessuno ha mai costruito in alcune aree, forse è perché non vi era l'interesse a farlo e non vi è tuttora. La revisione del PGT dovrà tener conto di questo, delle nuove esigenze dei Cittadini e del momento attuale che stanno vivendo.

Conclude con il dire che se i Cittadini hanno dato fiducia all'attuale Amministrazione è palese che abbiano le medesime idee ed obiettivi dell'Amministrazione che hanno scelto per essere amministrati, probabilmente tutta questa edificabilità non è tra gli interessi primari collettivi.

Nessun altro intervento da parte dei Consiglieri presenti. Si procede con la votazione della variante n. 3 al PGT vigente.

## **IL CONSIGLIO COMUNALE**

Premesso che:

- Il Comune di Torre de' Busi è dotato di PGT approvato definitivamente con deliberazione di Consiglio Comunale n°45 del 5 dicembre 2009 e vigente a seguito di pubblicazione sul BURL n° 42 del 20 ottobre 2010;
- Richiamata la variante n° 1 al PGT vigente inerente la ripermetrazione dell'area p.s. 267 in localita' Favirano - San Gottardo, approvata con deliberazione del Consiglio Comunale n° 2 del 02 aprile 2012 e vigente a seguito di pubblicazione sul BURL Serie Avvisi e Concorsi n° 12 del 20 marzo 2013;
- Richiamata la variante n° 2 al PGT vigente inerente modificazioni alle norme tecniche del piano delle regole e del piano dei servizi, approvata con deliberazione del Consiglio Comunale n° 23 del 30 settembre 2013 e vigente a seguito di pubblicazione sul BURL Serie Avvisi e Concorsi n° 1 del 02 gennaio 2014;
- Richiamata la deliberazione n° 9 del 9 aprile 2014 di adozione della variante n° 3 al PGT nella quale veniva evidenziato:
  - l'avvio del procedimento della variante n. 3 al PGT vigente e la relativa pubblicazione, secondo le disposizioni normative, dal 03 ottobre 2013 sino al 06 novembre 2013.
  - il Decreto di Esclusione dalla Valutazione Ambientale Strategica emesso il giorno 28 marzo 2014.
  - la valutazione dei contributi pervenuti nella fase di avvio al procedimento.

Richiamato il progetto redatto dall'Ufficio Tecnico Comunale riguardante la variante 3 al PGT ai sensi dell'art. 13 LR 12/2005, composto dai seguenti elaborati, qui non materialmente allegati ma facenti parte della deliberazione d'adozione:

### **Documenti di carattere generale**

- Relazione
- Schede Riassuntive Contributi
- Estratto Cartografico singole variazioni

### **Documento di Piano**

- Tavola DdP 3 Nuclei Residenziali di Antica Formazione
- Tavola DdP 17 Carta delle Previsioni di Piano

### **Piano dei Servizi**

- Tavola S2 – Servizi pubblici e/o d'interesse pubblico e generale: progetto zona A
- Tavola S4 – Servizi pubblici e/o d'interesse pubblico e generale: progetto zona C
- Allegato alla Tavola S2 - Zona A e Tavola S4 - Zona C (solo etichette modificate)

### **Piano delle Regole**

- Norme Tecniche d'Attuazione del Piano delle Regole
- Estratto delle Norme Tecniche d'Attuazione del Piano delle Regole
- Tavola Pdr 5
- Tavola Pdr 6
- Tavola Pdr 7
- Tavola Pdr 8
- Tavola Pdr 9
- Tavola Pdr 11
- Allegato alla Tavola R 5 - Zona A
- Allegato alla Tavola R 6 - Zona B
- Allegato alla Tavola R 7 - Zona C
- Allegato alla Tavola R 8 - Zona D
- Allegato alla Tavola R 9 - Zona E
- Allegato alla Tavola R10 - Zona F
- Allegato alla Tavola R11 - Zona G
- Allegato alla Tavola R12 - Zona H

### **Valutazione Ambientale Strategica**

- Rapporto Preliminare
- Verbale della conferenza
- Decreto di Esclusione

Visto che successivamente all'adozione la variante è stata pubblicata, nelle forme di legge, per 30 giorni consecutivi dal **30 aprile 2014 al 30 maggio 2014** e che nel periodo successivo di 30 giorni (**scadenza 30 giugno 2014**) sono pervenute n° 3 osservazioni;

Visto che successivamente alla scadenza del termine per la presentazione delle osservazioni sono pervenute n° 2 osservazioni e che le stesse si ritengono comunque meritevoli di valutazione.

Visto il parere favorevole, espresso con determinazione n°556 del 25 agosto 2014 del Dirigente del settore Pianificazione Territoriale della Provincia di Lecco relativo alla compatibilità della variante con il proprio PTCP e per il quale si allega alla presente deliberazione una relazione integrativa alla relazione di variante.

Visto il parere favorevole espresso dall'ASL di Lecco in data 13/06/2014 prot.25686/014 pervenuto a questo Comune in data 18 giugno 2014 prot. 3169.

Visto il parere dell'ARPA Lombardia pervenuto in data 31 maggio 2014 prot.2854 e nel quale vengono ribadite le valutazioni espresse nel procedimento di VAS e già valutate in quella sede e pertanto non incidenti sull'iter di approvazione definitiva.

Ritenuto di poter procedere all'analisi delle osservazioni, alla controdeduzione alle stesse con la sua votazione e all'approvazione definitiva della variante n° 3 al Piano di Governo del Territorio;

Vista la Legge Urbanistica 17/08/1942 n° 1150 e successive modificazioni ed integrazioni;

Vista la Legge Regionale 11/03/2005 n° 12 e sue modifiche ed integrazioni;

Vista la L. 36/2001 e la LR 11/2011 e loro successive modificazioni ed integrazioni;

Visto il R.D. 25 luglio 1904, n. 523;

Vista la D.G.R. 25/01/2002 n. 7/7868 e sue modifiche ed integrazioni

Visto il D.Lgs. 18/08/00 n. 267

Tutto ciò visto e premesso;

Con voti **n.8 voti favorevoli** del gruppo di maggioranza, **n. 3 voti contrari** del gruppo di minoranza (Brumana, Bonacina e Rota) e **n. 0 astenuti**, espressi nelle forme di legge,

## I L C O N S I G L I O C O M U N A L E

### D E L I B E R A

1. di procedere all'esame delle 2 osservazioni pervenute fuori termine in data 24/07/2014 prot. 3805 e prot. 3806,
2. di procedere pertanto ad esaminare singolarmente tutte le osservazioni pervenute complete delle valutazioni tecniche istruttorie;
3. di approvare, come approva, le controdeduzioni alle osservazioni presentate alla variante n. 3 al PGT vigente di questo Comune, così come esplicitato nel documento tecnico:

\* schedatura osservazioni contenente esame e controdeduzioni alle osservazioni presentate;

\* relazione tecnica integrativa secondo il parere della Provincia;

4. Di approvare, come approva, in via definitiva, ai sensi dell'art. 13 dell'LR12/2005 e smi. la variante n. 3 al PGT vigente del Comune di Torre de' Busi
5. **Di approvare definitivamente** ai sensi dell'art. 13 LR 12/2005, **la variante n. 3 al PGT** vigente secondo il progetto redatto dall'Ufficio Tecnico Comunale costituito dagli elaborati indicati in premessa;
6. **Di disporre** che l'Ufficio Tecnico Comunale:
  - provveda alla modifica secondo quanto approvato ai punti 1, 2 e 3 ed al successivo deposito della variante n°3 al vigente PGT unitamente a tutti gli allegati presso la Segreteria comunale e sul sito web istituzionale dell'Ente;
  - provveda, a seguito della pubblicazione sul BURL, a trasmetterne copia informatizzata, ai fini della realizzazione del SIT, alla Provincia ed alla Regione Lombardia;
  - provveda, ai fini dell'efficacia degli atti di variante ai sensi dell'art. 13.11 LR 12/2005, a quanto necessario per la pubblicazione dell'avviso dell'approvazione definitiva sul BURL.

Indi,

## I L C O N S I G L I O C O M U N A L E

Udita la proposta del Presidente del Consiglio di votare l'immediata esecutività della Delibera

**D E L I B E R A** altresì con votazione separata

Con n. **11 voti favorevoli unanimità** dei Consiglieri presenti, è approvata l'immediata esecutività della presente deliberazione.

**COMUNE DI TORRE DE' BUSI**  
**Provincia di LECCO**

PROPOSTA DI DELIBERAZIONE DI CONSIGLIO COMUNALE  
N. 37 DEL 17-11-2014

**OGGETTO: PARERI AI SENSI DELL'ART. 49 – I COMMA - D. L.VO N. 267/2000**

Il sottoscritto, Dr. PARADISO FILIPPO, Segretario Comunale, esprime parere favorevole sotto il profilo della conformità dell'azione amministrativa alle norme legislative, statutarie e regolamentari, nonché, limitatamente alle proprie competenze, in ordine alla regolarità tecnica.

**IL SEGRETARIO COMUNALE**  
F.to Dr. PARADISO FILIPPO

Si esprime parere favorevole in ordine alla regolarità tecnica, ai sensi dell'art. 49, I comma, del D. L.vo n. 267/2000.

**IL RESPONSABILE DELL'U.T.C.**  
F.to Dr. Arch. Domenico Leo



Il presente verbale viene letto e sottoscritto come segue.

Il Sindaco  
F.to NINKOVIC ELEONORA

Il Segretario Comunale  
F.to Dr. PARADISO FILIPPO

### **CERTIFICATO DI PUBBLICAZIONE**

La sottoscritta DANIELA DINELLI – Responsabile del Procedimento - certifica che il presente verbale viene pubblicato sull'Albo ON LINE di questo Comune il giorno ..... al n. ....e vi rimarrà per giorni 15 consecutivi.(Legge 69/2009)

Nello stesso giorno in cui è stato pubblicato, il presente verbale viene comunicato con elenco ai Capigruppo Consiliari ai sensi dell'art.125 del D. Lgs. 267/2000.

Il Funzionario Incaricato  
F.to Rag. Daniela Dinelli

### **CERTIFICATO DI ESECUTIVITA'**

Il sottoscritto Segretario Comunale, visti gli atti d'ufficio,

#### **CERTIFICA**

che la presente deliberazione è divenuta esecutiva il giorno .....

- o perché dichiarata immediatamente eseguibile (art. 134, comma 4, T.U. 267/2000)
- o decorsi 10 giorni dalla pubblicazione all'Albo (art. 134, comma 3, T.U. 267/2000)

li,

Il Segretario Comunale  
f.to Dr. PARADISO FILIPPO

Copia conforme all'originale per uso amministrativo

Il Segretario Comunale